

GALLERIE D'ITALIA.

TU AL CENTRO DELL'ARTE.

GALLERIE D'ITALIA - PIAZZA SCALA - Milano, Piazza Scala 6
GALLERIE D'ITALIA - PALAZZO ZEVALLOS STIGLIANO - Napoli, Via Toledo 185
GALLERIE D'ITALIA - PALAZZO LEONI MONTANARI - Vicenza, Contra' Santa Corona 25

SCOPRI I TRE MUSEI DI INTESA SANPAOLO.
Contribuiamo a diffondere la cultura con esposizioni permanenti,
mostre temporanee e iniziative dedicate.

INTESA SANPAOLO



Compagnia di San Paolo, una fondazione per lo sviluppo della società

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI, FILANTROPIA E TERRITORIO,
INNOVAZIONE CULTURALE, POLITICHE SOCIALI, RICERCA E SANITÀ

La Compagnia di San Paolo è una delle maggiori fondazioni private in Europa. Istituita nel 1563, la sua missione è favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico delle comunità in cui opera, perseguendo finalità di interesse pubblico e utilità sociale. I redditi prodotti dal suo patrimonio, accumulato nei secoli, sono posti al servizio di queste finalità istituzionali.

La Compagnia di San Paolo è attiva nei settori della ricerca e istruzione superiore, delle politiche sociali, della sanità, del patrimonio artistico e delle attività culturali. È membro del European Foundation Centre (EFC) e dell' ACRI, l'Associazione italiana delle Fondazioni di origine bancaria e delle Casse di Risparmio.



Partner

INTESA SANPAOLO

Con il sostegno di



Sponsor



Main media partner



Media partner



CORRIERE DELLA SERA

La libertà delle idee



Milano
Settembre
Musica
TO

TORINO

Martedì

5
settembre

Chiesa di Santa Rita
ore 21

A CACCIA



Torino Milano
Festival Internazionale
della Musica

un progetto di



CITTÀ DI TORINO

Comune di
Milano

con il patrocinio di



realizzato da



www.mitosettembremusica.it

A CACCIA

Lo associamo alla caccia. E così, da sempre, per noi il corno è uno strumento che rimanda a boschi, foreste, cavalcate. Eccolo dunque in due pagine che portano doppiette e carabine in salotto, separate da uno dei più ariosi e verdeggianti tra i quartetti di Mozart.

Il concerto sarà preceduto da una breve introduzione di Carlo Pavese

Giovanni Punto nato **Jan Václav Stich** (1746-1803)

Quartetto in fa maggiore per corno, violino, viola e violoncello
op. 18 n. 1

Allegro maestoso

Adagio

Rondò con variazione. Andantino

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Quartetto in sol maggiore per due violini, viola e violoncello KV 387

Allegro vivace assai

Minuetto. Allegretto

Andante cantabile

Molto allegro

Quintetto in mi bemolle maggiore per corno, violino, due viole e violoncello KV 407 (386c)

Allegro

Andante

Allegro

Ensemble di corno e archi
dell’Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

Ettore Bongiovanni corno

Valerio Iaccio violino

Martina Mazzon violino, viola

Federico Maria Fabbris viola

Fabio Storino violoncello

In collaborazione con

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

La direzione artistica del festival invita a non utilizzare in alcun modo gli smartphone durante il concerto, nemmeno se posti in modalità aerea o silenziosa. L'accensione del display può infatti disturbare gli altri ascoltatori. Grazie.

«E chi sarebbe questo Beethoven? Non abbiamo notizie di questo sconosciuto, di ben altra statura è Giovanni Punto con cui si esibirà stasera...» è il commento di un giornalista ungherese. Lo sterminato firmamento della storia della musica è costellato di figure che appaiono all’improvviso, incendiano la loro epoca e subito scompaiono. Come se la loro grandezza non volesse lasciare traccia di sé. Nell’estate del 1765, un servitore giovane e impertinente corre a perdfiato nei boschi delle alpi austriache. Un manipolo di mercenari lo insegue con l’intenzione di rompergli tutti i denti dell’arcata superiore. Questa è la punizione decisa dal Conte von Thun per stroncare la carriera di Jan Václav Stich destinato a cambiare il suo nome in Giovanni Punto e diventare il più grande virtuoso di corno basso del suo tempo. Sfuggito miracolosamente ai suoi aguzzini, il giovane musicista corre incontro a una vita piena di avventure e riconoscimenti. Lo aspettano le corti e i palcoscenici più prestigiosi d’Europa, le collaborazioni e la stima dei più grandi compositori. Beethoven scrive ed esegue insieme a lui la Sonata per corno e pianoforte op. 17, Mozart pensa alla sua tecnica stupefacente per la sua Sinfonia Concertante. Scampa miracolosamente alla ghigliottina negli anni del Terrore dopo la Rivoluzione francese, lo stesso Robespierre lo stima a tal punto da affidargli la direzione del Théâtre des Variétés Amusantes. Eppure la sua stella si spegne con lui, il 16 febbraio 1803. Le sue composizioni per corno, piene di idee e soluzioni tecniche geniali, vengono presto dimenticate perché ritenute troppo difficili, come i Quartetti op. 18 per corno, violino, viola e violoncello.

Lo stesso Mozart si dimentica presto di lui e dedica il suo Quintetto per corno KV 407 a un amico di famiglia, il cornista Leutgeb, in cerca di lavoro in quanto oppresso dai debiti, ma con una statura artistica nemmeno paragonabile a quella di Giovanni Punto. La composizione è, in realtà, un concerto in miniatura, con gli archi che accompagnano discretamente l’espressività debordante e i brillanti virtuosismi del corno. Solo nel secondo tempo, il violino esce dallo sfondo per tessere un affettuoso duetto con il solista.

Negli stessi giorni, siamo a dicembre del 1782, il genio di Salisburgo conclude il primo dei “Quartetti dedicati ad Haydn”, che cambieranno per sempre la storia della musica da camera. Il “Frühlings-Quartet” KV 387 raggiunge il culmine espressivo nel Finale, quando una grandiosa e complessa fuga nello stile di Bach viene interrotta da un dolcissimo e inaspettato episodio cantabile, un “fiore tra i crepacci” che porterà frutti nei secoli a venire.

Alessio Tonietti

Nel 1931 fu fondata a Torino la prima orchestra sinfonica dell’ente radiofonico pubblico, a cui si aggiunsero le orchestre di Roma, Milano e Napoli. L’**Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai** nacque nel 1994 dalla loro unificazione, divenendo una delle orchestre più prestigiose d’Italia. Con la presenza nei palinsesti radiofonici e televisivi, ha contribuito alla diffusione del repertorio sinfonico e dell’avanguardia storica e contemporanea, ottenendo importanti riconoscimenti discografici. L’OSN Rai affianca alla stagione concertistica torinese cicli speciali, e partecipa ai principali festival internazionali. Dal tronco principale dell’Orchestra Sinfonica Nazionale si sono poi formati e distinti complessi da camera con organici variabili, che svolgono un’intensa attività concertistica, incrementata dagli appuntamenti “Le domeniche dell’Auditorium” e dalla presenza in importanti eventi istituzionali come rappresentanza dell’intera Orchestra.

www.mitosettembremusica.it



Rivedi gli scatti e le immagini del Festival



#MITO2017

Si ringrazia

Bean  CIOK

